

Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 15-4040

L.R. 1 marzo 2019, n. 6 da sottoporre al dipartimento delle Politiche giovanili. Fondo nazionale per le politiche giovanili. Approvazione della proposta progettuale ai sensi dell'articolo 2, commi 5 e 9 dell'Intesa n. 45/CU del 5 maggio 2021 e cofinanziamento regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

la L.R. 1 marzo 2019 n. 6, recante “Nuove norme in materia di politiche giovanili” prevede all’art. 20 che in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l’assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 16/1995, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e attuazione previsti dalla nuova Legge.

Dato atto che a causa dell’epidemia da Covid-19 non sono stati posti in essere i provvedimenti di programmazione e di regolamentazione della nuova Legge e che si rende tuttavia necessario assicurare l’attuazione delle politiche in favore dei giovani nelle more dell’adozione degli atti suindicati.

Preso atto che nella seduta della Conferenza Unificata del 5 maggio 2021 veniva approvata l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all’art. 19, comma 2 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale (repertorio atti Intesa n. 45/CU), che determinava, tra l’altro, la quota per l’anno 2021 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a € 9060.604,00, la cui ripartizione è stata disposta con Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, recante la ripartizione per l’anno 2021 del “Fondo nazionale per le politiche giovanili”, registrato dalla Corte dei conti in data 6 luglio 2021 al n. 1736.

Preso atto che la suddetta Intesa stabilisce, altresì, quanto segue:

le Regioni e le Province Autonome provvedono ad individuare interventi territoriali in materia di politiche giovanili, volti a promuovere (art. 2, comma 1):

- 1) servizi di orientamento alle competenze e al lavoro volti a favorire la transizione scuola/università/lavoro attraverso la costituzione di reti orizzontali e verticali fra istituzioni scolastiche e universitarie, enti di formazione professionale e organizzazioni produttive;
- 2) progetti pilota diretti a rafforzare le competenze dei giovani ai fini del miglioramento della loro occupabilità nell’ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle Imprese, attraverso un dialogo costante con le organizzazioni produttive che consenta di rispondere efficacemente alle esigenze di sviluppo del territorio e alle esigenze delle imprese;
- 3) iniziative volte a sviluppare nei più giovani la vocazione d’impresa, anche nell’ambito della promozione culturale e della valorizzazione del territorio;
- 4) sostegno alla formazione delle giovani donne nelle materie scientifiche e tecnologiche (STEM) e nelle materie finanziarie;
- 5) iniziative di innovazione sociale finalizzate a prevenire e contrastare il disagio giovanile e il rischio di esclusione sociale, generati e/o accentuati dalla pandemia in atto e a promuovere il benessere multidimensionale dei giovani, soprattutto degli adolescenti, anche attraverso l’attivazione di sportelli di ascolto e di supporto psicologico;

le Regioni si impegnano a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione esclusivamente dalla Regione stessa per realizzare gli interventi (art. 2, comma 8);

le Regioni che decidono di stanziare risorse finanziarie a titolo di cofinanziamento devono far pervenire al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale entro e non oltre il

15 novembre 2021, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nell'Intesa, approvate con provvedimento di Giunta Regionale (art. 2 commi 5, 6 e 9);

le modalità di realizzazione e monitoraggio delle iniziative regionali, da attuare con il cofinanziamento del Fondo, sono disciplinate mediante lo strumento dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto bilateralmente, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e le Regioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (art. 2, commi 10 e 11);

il trasferimento delle risorse del Fondo alle Regioni avrà luogo a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi di collaborazione da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – UBRRAC (art. 2, comma 13);

le attività da realizzare dovranno essere avviate entro quattro mesi decorrenti dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo da parte dell'UBRRAC, dandone comunicazione al Dipartimento (art. 2, comma 12 e 13);

le eventuali somme, già destinate alla Regione, che si rendano disponibili a seguito della mancata sottoscrizione dell'Accordo di cui all'articolo 2, comma 9 dell'Intesa, ovvero a seguito del mancato avvio delle attività entro il termine previsto dall'art. 2, comma 12 dell'Intesa, andranno a riconfluire nel Fondo Nazionale per le Politiche giovanili per essere redistribuite nelle annualità successive (art. 2, comma 14).

Preso atto, altresì, che la quota dei fondi statali previsti dall'Intesa 2021 assegnati alla Regione Piemonte ammonta ad € 650.551,00, come da ripartizione effettuata ai sensi del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 e registrato dalla Corte dei conti in data 6 luglio 2021 al n. 1736, recante il "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2021", cui fa riferimento l'articolo 2, comma 1, dell'intesa 45/CU del 5 maggio 2021;

dato atto che la quota di cofinanziamento regionale pari almeno al 20% del valore complessivo del progetto ammonta ad euro 162.638,00.

Considerato di voler:

promuovere progetti pilota diretti a rafforzare le competenze dei giovani ai fini del miglioramento della loro occupabilità nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle Imprese, attraverso un dialogo costante con le organizzazioni produttive che consenta di rispondere efficacemente alle esigenze di sviluppo del territorio e alle esigenze delle imprese.

Ritenuto, a tal fine, di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 5, dell'Intesa n. 45/CU del 5 maggio 2021, la proposta progettuale articolata in una scheda intervento, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, stabilendo di:

- destinare per la realizzazione dei progetti pilota diretti a rafforzare le competenze dei giovani ai fini del miglioramento della loro occupabilità nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle Imprese, attraverso un dialogo costante con le organizzazioni produttive che consenta di rispondere efficacemente alle esigenze di sviluppo del territorio e alle esigenze delle imprese, secondo le modalità individuate da apposito avviso previa adozione di idonea deliberazione, la quota di € 650.551,00 di fondi statali da iscrivere e accertare sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2022 ed € 162.638,00 di fondi regionali, di cui € 136.449,00 disponibili sul capitolo di spesa 146624 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 come riportato nella scheda progetto 01-2021 di cui all'Allegato A;

- dare atto che la proposta progettuale di cui sopra, del valore complessivo di € 813.189,00 sarà finanziata come segue:

con i fondi statali, per un importo di € 650.551,00 che saranno trasferiti dal Dipartimento e iscritti sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi verranno iscritti nella MS 06 PR 0602 sul capitolo di spesa 146080 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 e 2023, "Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)";

con fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 8 dell'Intesa n. 45/CU del 5 maggio 2021, per un importo totale di € 162.638,00 così suddivisi:

- € 136.449,00 disponibili sul capitolo 146624 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 - MS 06 PR 0602

- € 26.189,00 in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali

come riportato nella scheda progetto 01-2021 di cui all'Allegato A, parte formale e sostanziale della presente deliberazione;

- demandare alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, la stipula e la sottoscrizione dell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di cui all'art. 2, commi 10 e 11 dell'Intesa;

- demandare a successiva deliberazione l'approvazione dei criteri per l'attuazione del presente provvedimento.

Vista la Legge regionale n. 8 del 15/4/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

vista la D.G.R. di prima assegnazione delle risorse, nel caso di nuovi impegni, è la n. 1-3115 del 19/04/2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i." ;

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14.6.2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

vista la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 Assesamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie;

vista la D.G.R. 52-3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assesamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i." ;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021; dato atto che sarà informata la competente commissione consigliare.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 dell'Intesa della Conferenza Unificata n. 45 del 5 maggio 2021, la proposta progettuale da sottoporre al Dipartimento delle Politiche giovanili, articolata in una scheda intervento, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- di destinare per la realizzazione di progetti pilota diretti a rafforzare le competenze dei giovani ai fini del miglioramento della loro occupabilità nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle Imprese, attraverso un dialogo costante con le organizzazioni produttive che consenta di rispondere efficacemente alle esigenze di sviluppo del territorio e alle esigenze delle imprese, secondo le modalità individuate da apposito bando, la quota di € 650.551,00 di fondi statali da iscrivere e accertare sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 ed €

162.638,00 di fondi regionali, di cui € 136.449,00 disponibili sul capitolo di spesa 146624 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 come riportato nella scheda progetto 01-2021 di cui all'Allegato A;

- di finanziare la proposta progettuale di cui sopra, del valore complessivo di € 813.189,00 come segue:

con i fondi statali, per un importo di € 650.551,00 che saranno trasferiti dal Dipartimento e iscritti sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi verranno iscritti nella MS 06 PR 0602 sul capitolo di spesa 146080 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 e 2023 "Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)";

con fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 8 dell'Intesa n. 45/CU del 5 maggio 2021, per un importo di € 162.638,00 così suddivisi:

- € 136.449,00 disponibili sul capitolo 146624 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 - MS 06 PR 0602

- € 26.189,00 in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali

come riportato nella scheda progetto 01-2021 di cui all'Allegato A, parte formale e sostanziale della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, la stipula e la sottoscrizione dell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di cui all'art. 2, commi 10 e 11 dell'Intesa;

- di demandare a successiva deliberazione l'approvazione dei criteri per l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

**Proposta progettuale della Regione Piemonte
di attuazione dell'Intesa 45/CU del
5 maggio 2021 (art. 2, comma 5)**

scheda intervento / fonte	01- 2021	Totale
	ACT YOUR JOB	
Risorse statali Intesa 45/CU	650.551,00	650.551,00
Fondi Regione	136.449,00	136.449,00
Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	26.189,00	26.189,00
Totale Progetto	813.189,00	813.189,00

Il cofinanziamento obbligatorio richiesto, indicato in tabella, deriva dalla valorizzazione dell'apporto di n. 4 unità di personale regionale afferenti al Settore Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Sanità e Welfare – Ufficio Politiche Giovanili.

Titolo intervento	ACT YOUR JOB Cerchi Lavoro? Fatti trovare!
Codice intervento	01 – 2021
Obiettivi intervento	<p>Tenuto conto di quanto previsto dall'Intesa 45/CU del 5/5/2021, oltrechè dalla L.R. 6/2019, il progetto si configura percorso modulare e incrementale strettamente connesso con il quadro generale del programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori - che si colloca nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, la sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro).</p> <p>GOL è un programma di innovazione e sperimentazione, adottato il 21/10/2021 d'intesa tra il Ministero del Lavoro e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, si associa sia al Piano per le nuove competenze, sia al rafforzamento del CPI e del sistema duale, nonché alla sperimentazione di progetti su scala locale da estendere, in caso di successo, anche su scala nazionale <i>“realizzando un tassello importante del PNRR, anticipando i tempi previsti dal piano presentato a Bruxelles e approvato dal Parlamento. L'obiettivo è quello di un sistema che aiuti i lavoratori a cercare e a difendere il lavoro e le imprese a riqualificare la manodopera. Si tratta di una riforma che contribuirà a migliorare la competitività del Paese, la tenuta sociale, a difendere i lavoratori e la capacità produttiva nazionale di fronte alle sfide legate alle transizioni tecnologiche e ambientali”</i>.</p> <p>La proposta progettuale, in particolare, interseca l'implementazione della diffusa governance territoriale pubblica basata sulla capacità di conoscenza, analisi e lettura del mercato del lavoro locale con una particolare attenzione alle prospettive degli specifici territori proposta in luce delle evidenze dei dati che dimostrano che la crisi ha colpito in maniera diversa territori e categorie sociali, prevalentemente donne, giovani e lavoratori con basse competenze.</p> <p>È previsto pertanto il rafforzamento delle reti territoriali, la cooperazione tra il sistema pubblico e privato, un'efficace offerta di servizi personalizzati di orientamento e Job coaching, attività di previsione delle competenze richieste e piani di formazione personalizzati.</p> <p><u>Obiettivo generale:</u></p> <p>contribuire all'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, ponendo in atto un percorso di ricerca-azione sperimentale e azioni trasversali per l'incremento dell'occupabilità maggiormente rispondenti alle attuali esigenze dei giovani nei territori e nelle comunità del territorio regionale.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. approfondire gli scenari locali rispetto alla dimensione della domanda e dell'offerta di lavoro secondo un approccio di ricerca combinato: analisi tendenziali, congiunturali e previsionali rispetto a caratteristiche georeferenziate; 2. stimolare una ricerca-azione a livello regionale e di contesti del lavoro locale per valorizzare ed amplificare le risorse peculiari ed individuare margini di intervento sulle criticità nell'ambito della pluralità dei sistemi di occupabilità giovanile; 3. stimolare interazioni generative tra operatori pubblici e privati locali e sovralocali che operano nell'ambito dell'occupabilità giovanile e modellizzare processi di governance volti all'efficientamento delle risorse e alle pratiche innovative; 4. promuovere la partecipazione e l'attivazione dei giovani negli stessi

	<p>processi generativi della rete di governance e nel dialogo costante con le organizzazioni produttive;</p> <p>5. incrementare il livello di occupabilità di giovani residenti nella Regione Piemonte fino a 34 anni con diverso grado di istruzione, in condizioni di difficile accesso al mercato del lavoro con una propensione all'inattività (Neet), ad atteggiamenti scoraggiati verso la costruzione della biografia professionale, e alla dispersione lavorativa (poor workers);</p> <p>6. innescare processi di imprenditività operativa e autonomia realizzativa rispetto al livello di occupabilità individuale dei giovani coinvolti, attraverso processi di acquisizione critica e consapevole di strumenti permanenti e adattivi per la definizione e lo sviluppo del progetto professionale personale;</p> <p>7. generare percorsi di <i>youth education</i> e scambio intergenerazionale tra giovani appartenenti a diverse classe di età e condizioni di occupabilità rispetto alle competenze e agli strumenti di ricerca-azione occupazionale;</p> <p>8. rafforzare le competenze dei giovani ai fini del miglioramento della loro occupabilità nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica declinata secondo le peculiarità del tessuto imprenditoriale locale, delle filiere e dei cluster produttivi.</p> <p>Tale intervento, al termine dei 18 mesi, potrà essere modellizzato e reso architettura autonoma sostenibile.</p> <p>Nel lungo termine il progetto concorre al raggiungimento dell'obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030 in quanto incentrato <i>“sulla possibilità per tutti di accedere a lavoro dignitoso, un lavoro che sia produttivo, fornisca un reddito equo, sia sicuro, offra protezione sociale, migliori le prospettive di sviluppo personale e favorisca l'integrazione sociale. In particolare, tra gli altri focus, insiste sulla necessità di offrire opportunità lavorative creative, capaci di incoraggiare le persone a sviluppare il loro potenziale e di investire nell'istruzione e nella formazione di qualità, per fornire ai giovani competenze utili alle esigenze del mercato del lavoro”</i>.</p>
<p>Modalità di realizzazione</p>	<p>La proposta progettuale prevede le seguenti attività:</p> <p>A. pubblicazione di un bando <i>“call for maps”</i> a favore dei 31 bacini dei Centri per l'Impiego regionali;</p> <p>B. 30 Indagini (1 per ciascun Comune in cui è presente il CPI, tenuto conto che il comune di Torino ha 2 CPI), riferite a 31 bacini dei CPI, di scenari sul mercato del lavoro locali in termini di indicatori socio-economici:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. indicatori demografici clusterizzati b. dati campionari del mercato del lavoro (Rilevazione Campionaria Forze Lavoro Istat) e Tasso di Neet (serie storica) c. caratteristiche dell'offerta di lavoro: disoccupazione amministrativa (Dichiarazione Immediata Disponibilità e Patti di Servizio compresa la disoccupazione di lunga durata dei giovani, percettori di ammortizzatori sociali) d. dinamiche della domanda del lavoro: indicatori anticipatori (wollybi), indicatori assunzionali da lavoro subordinato e autonomo, previsioni assunzionali locali (Excelsior) <p>C. 30 <i>“mappature”</i> rispetto alle reti inter-organizzative locali e relativi modelli di governance che restituiscano indagine esplorativa qualitativa degli operatori</p>

	<p>locali in ambito occupazionale (insieme al comune)</p> <p>D. Coinvolgimento di beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone giovani con ruolo di facilitatori, che possano prendere parte al capacity building e diventare job coach junior (1 o 2 per territorio in funzione dell'ampiezza eccezion fatta per il bacino CMTO -Città Metropolitana di Torino - per cui se ne prevedono al massimo n. 4) - partecipanti ai <i>job club</i>: giovani preferibilmente in condizione di scarsa occupabilità che rispondano ai requisiti caratterizzanti il territorio, emersi nel corso della prima fase di ricerca territoriale del progetto (massimo n. 10 per gruppo di lavoro e massimo n. 1 gruppo di lavoro per bacino eccezion fatta per CMTO per cui se ne prevedono n. 2) <p>E. percorso di "<i>capacity building</i>" volto allo sviluppo e all'imprenditorialità occupazionale di 20 ore a cura di un pool di esperti di Agenzia Piemonte Lavoro</p> <p>F. Job Shadowing: attivazione di almeno 40 percorsi di job shadowing della durata di n. 40 ore l'uno su tutto il territorio regionale</p> <p>G. Compensazione delle competenze: attivazione di almeno n. 10 percorsi di formazione per acquisizione competenze di cui gli stessi beneficiari hanno appreso consapevolezza di essere manchevoli</p> <p>H. Mediateca ed evento di disseminazione</p> <p>I. Ipotesi di modelli di governance locali adattivi, responsivi e sostenibili</p> <p>Le risorse finanziarie destinate all'azione sono pari a € 813.189,00</p>	
Localizzazione	30 EE.LL. (bacini/comuni del territorio regionale) in cui sono presenti i 31 CPI (Centri per l'Impiego)	
Numero utenti coinvolti	<p>Si prevede di coinvolgere, come beneficiari "diretti", n. 422 giovani (dato stimato nel caso tutti i 30 Comuni aderiscano alla <i>call for maps</i>) derivanti dalle seguenti stime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 62 giovani facilitatori (Job Coach Junior) - n. 310 partecipanti ai job club - n. 40 partecipanti al job shadowing - n. 10 partecipanti ai corsi sulle competenze 	
Soggetto attuatore	Regione Piemonte	
Destinatari degli interventi	Giovani entro i 35 anni iscritti ai 31 CPI dei 30 Comuni del bando (<i>call for maps</i>)	
Altri soggetti coinvolti	Regione Piemonte Ufficio Politiche Giovanili e Ufficio Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), Agenzia Piemonte Lavoro (APL), Centri per l'Impiego (CPI), Comuni titolari di servizi Informagiovani (IG), associazioni del terzo settore, società civile e altri stakeholder	
Costo complessivo	€ 813.189,00	
Copertura finanziaria	Risorse statali Intesa 5/05/2021	650.551,00
	Fondi Regione	136.449,00
	Altre risorse regionali in	

	controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	26.189,00
Tempi di realizzazione previsti	<p>Avvio attività: entro quattro mesi dalla data di perfezionamento dell'Accordo attuativo dell'Intesa 2021, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali.</p> <p>Conclusione: entro 18 mesi dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo da parte dell'UBRRAC, salvo eventuale richiesta di proroga per ulteriori 6 mesi.</p>	
Referente del progetto	Regione Piemonte – Settore Politiche per i Bambini e le Famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione regionale competente	
Connessioni con altri interventi	Portale Piemonte Giovani – Portale GIOVANI2030 – Carta Giovani Nazionale	